



Progetto anno 2016-2017

Anziani e Bambini

IL FUTURO È DEI BAMBINI, IL PASSATO DEGLI ANZIANI MA IL PRESENTE È DI ENTRAMBI

DUE GENERAZIONI A CONFRONTO



Fino ad oggi nella residenza «I Giardini»...

- Maggio 2016: **“GIOCHI SPORTIVI”** rivolti agli Ospiti della Residenza, che coinvolgono *i bambini al fine di creare un’opportunità di aggregazione divertendosi, all’insegna dello sport*. Le attività proposte sono state pensate e costruite in collaborazione sia con i *fisioterapisti* della struttura, che conoscono gli ospiti e le loro reali residualità motorie, sia con le *maestre* della scuola primaria, al fine di garantire la creazione di un percorso divertente e in massima sicurezza, da poter svolgere insieme.
- **“I GIARDINI IN GIOCO”**: un progetto che prevede un incontro mensile in cui il salone della Residenza si trasforma in Ludoteca per creare zone ad hoc predisposte al gioco intergenerazionale e all’aggregazione (tavolo con le carte, con la dama, puzzle, dipingere, disegnare).



Che influenza potrebbe avere la presenza dei bambini all’interno della nostra RSA?

Che effetto potrebbe avere la vicinanza di un anziano per un bambino?



Da un'esperienza americana...

Esiste un luogo a Seattle, nello Stato di Washington, dove l'incontro fra generazioni non resta solo un'utopia: bambini e anziani stanno insieme, crescono insieme, si aiutano a vicenda concretamente. Questo posto è l'*Intergenerational Learning Center*, la scuola materna di Providence Mount Saint Vincent collocata all'interno di una casa di riposo dove vivono più di 400 anziani.



Dal pranzo, al momento della storia, alle lezioni di musica, qui, ogni giorno, il programma didattico della scuola materna si unisce a quello della casa di riposo, grazie ad una serie di attività che uniscono anziani e bambini, offrendo ad entrambi la possibilità di prendere il meglio dall'interazione.

Così, giorno dopo giorno, i bambini da 3 a 5 anni imparano a conoscere gli ospiti con i loro acciacchi le loro storie, e gli over 65 si sentono ancora utili, capaci di offrire qualcosa. Il progetto ha suscitato l'interesse della regista Evan Briggs, che ha deciso di trarne il film documentario «Present Perfect».

Il Progetto



Per i **bambini**:

- Avvicinarsi alla naturalità dell'invecchiamento;
- Comprendere le disabilità che spesso ne conseguono;
- Arricchire le capacità di allacciare relazioni significative al di fuori della propria cerchia familiare;
- Educare all'incontro con l'altro;
- Educare alla comprensione e al rispetto reciproco della diversità;
- Favorire e valorizzare la relazione intergenerazionale;
- Migliorare la qualità di vita favorendo opportunità aggregative significative;
- Maggior apertura al territorio.

O B I E T T I V I

Per gli **anziani**:

- Favorire opportunità aggregative;
- Mantenere le abilità relazionali e comunicative;
- Restituire un ruolo di adulto responsabile attraverso un "*passaggio*" del sapere e delle proprie conoscenze;
- Contribuire al mantenimento e alla riattivazione delle capacità e delle autonomie funzionali dei singoli;
- Incrementare il livello di benessere degli Ospiti.



V A L U T A Z I O N E

Generale

- L'espressione delle emozioni e dei sentimenti suscitati dalla conoscenza reciproca;
- Il grado e la qualità della socializzazione raggiunta;
- Il grado di sensibilizzazione dei bambini verso gli anziani;
- Il grado di collaborazione riguardo le riflessioni sulle storie lette;
- Il grado di adattamento all'interno dello spazio da condividere;
- La capacità di accogliere con fiducia nuove idee.

Bambini

- Costruzione di una griglia di osservazione, in collaborazione con le maestre (raccolta delle dinamiche emerse e scala di indicatori di qualità)
- Raccolta delle emozioni dei bambini che sono emerse durante l'attività, attraverso piccoli pensieri o semplicemente con singole parole.

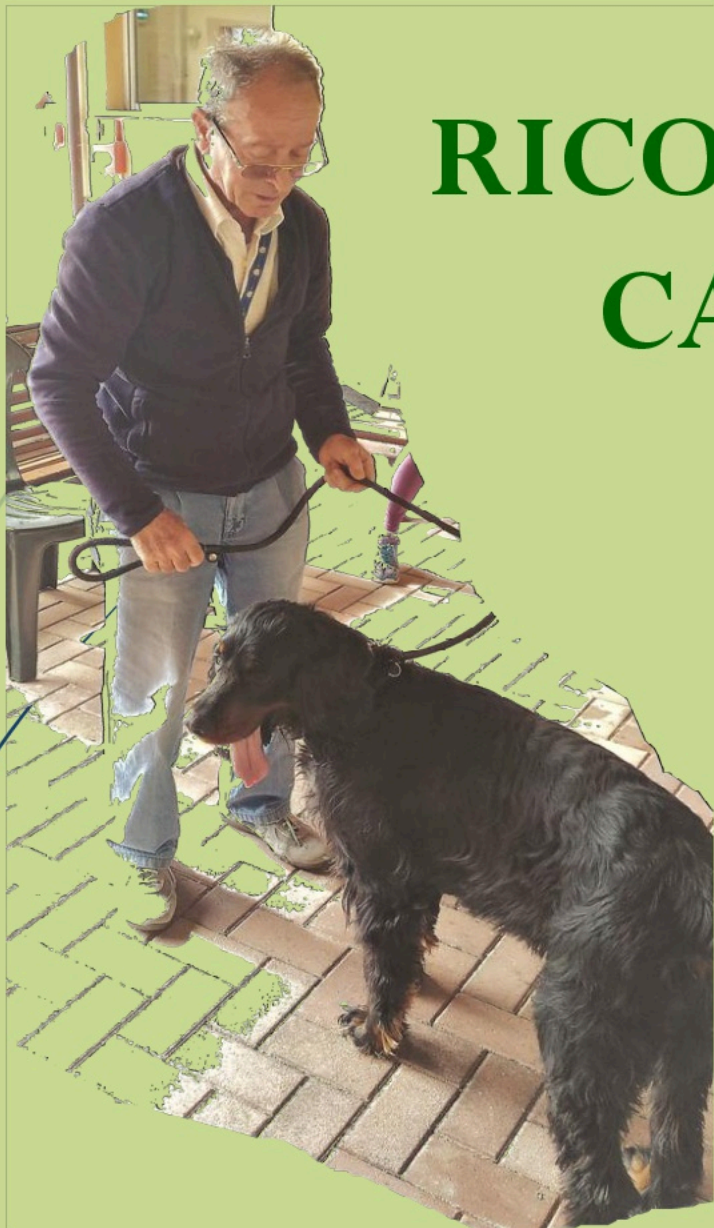
Anziani

- Somministrazione del Geriatric Depression Scale (GDS), prima dell'inizio del progetto e, successivamente, con cadenza semestrale.

*Due mani che si
intrecciano,
due mondi che si
incontrano in un'esperienza
condivisa*



Progetto anno 2017-2018
RICONGIUNGIMENTO
CANE-PADRONE



RICONGIUNGIMENTO CANE-PADRONE

*Portare il cane in casa di
riposo?*

Da oggi è possibile presso Residenza
Sanitaria per Anziani "I Giardini" di
Casalnoceto!

PIERO, SANDRA ... E RUDY!

Piero e Sandra sono una coppia di coniugi molto legati che nel mese di Marzo a causa dei loro problemi di salute sono stati inseriti presso la nostra struttura.

Per questo motivo si sono dovuti separare dal loro cane Rudy, un Setter Gordon che da 5 anni viveva con loro.

Per Piero non è stato facile accettare questa separazione, fin dal primo giorno in Struttura il suo unico pensiero era rivolto al suo Rudy, rimasto solo.

Con il passare dei giorni ci siamo resi conto che l'ansia di Piero peggiorava, era sempre più apatico e malinconico e a questo punto che tutti assieme, Direttore ed equipe di struttura, abbiamo deciso che l'unica cura per Piero era rivedere Rudy.

A black and tan dog, possibly a Weimaraner, is captured in motion, running through a field of tall green grass. The dog's fur is dark with distinct tan markings on its face, chest, and legs. The background is a soft-focus landscape of green grass and distant hills under a pale sky. On the left side of the image, there is a blue arrow pointing right and several thin, curved blue lines.

QUINDI.....

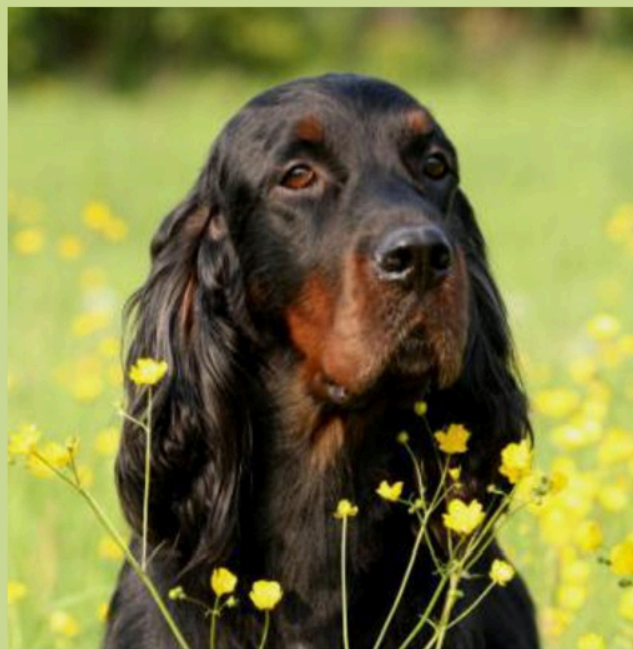
PIERO, SANDRA ... E RUDY!

***Nasce così il Progetto
Ricongiungimento Cane-Padrone.***

Se Piero non può tornare a vivere con il suo cane,
sarà Rudy a raggiungerlo in RSA.

PIERO, SANDRA ... E RUDY!

E' un progetto impegnativo perché, oltre al necessario percorso di autorizzazioni amministrative, abbiamo coinvolto un rifugio privato "Maia" che si sta prendendo cura di Rudy mentre stiamo predisponendo uno spazio tutto per lui per garantirgli una vita serena e un'associazione la "*Wolf Hill Dog Training Centre di Casalnoceto*" che ci aiuterà nell'inserimento e ci affiancherà nella sua cura ed educazione, nell'intento di coinvolgere Rudy nelle attività occupazionali della struttura.



***IL MIO CANE COME CANE È
UN DISASTRO, MA COME
PERSONA È
INSOSTITUIBILE***